

VareseNews

“La Cittadella delle Scienze dimenticata e isolata”

Pubblicato: Lunedì 13 Maggio 2013



La città di Varese ospita una realtà scientifica nata dal sogno di **un uomo del sud che si innamorò di un paesaggio prealpino in una notte stellata**. La realtà di oggi vede una assoluta **mancanza di attenzione verso le attrattive naturalistiche e scientifiche della zona** e principalmente verso la Cittadella delle Scienze: trovo, quindi che ci sia molta ipocrisia nel progetto di ripristino della funicolare che sale al Campo dei Fiori.

È tuttora in vigore l'orario invernale degli autobus del trasporto pubblico varesino e solo 2 corse giornaliere permettono di raggiungere il capolinea presso il Grand Hotel Campo dei Fiori, da dove incamminarsi per l'**Osservatorio Astronomico**.

Non basta la novità della terza cupola, recentemente dotata di nuova strumentazione, a giustificare la spesa di un trasporto privato e le scolaresche hanno enormemente ridotto le loro visite.

L'approssimarsi della stagione turistica imporrebbe un immediato ripristino della frequenza delle 9 corse della precedente stagione e non l'illusione di un futuro fatto di funicolari (per ora fallimentari).

Nel frattempo molti collaboratori dell'Osservatorio Astronomico, del Centro Geofisico Prealpino e del Parco montano non possono prestare la loro opera perché **privi di mezzi propri di trasporto**.

L'abbandono della zona comporta degrado anche per la vecchia colonia Magnaghi e potrebbe minacciare l'esistenza dell'unica struttura di ristoro che si regge solo sul turismo e sulla frequentazione dei cittadini che amano passeggiare fra i sentieri del Parco Regionale.

Non amo il canto delle sirene ed inviterei coloro che la pensano come il sottoscritto a sollecitare una maggiore attenzione alle esigenze attuali e quotidiane di un insieme di attrattive turistiche e scientifiche scarsamente fruibili per colpa di coloro che hanno dimenticato il sogno di un uomo che nel lontano 1956 ideò e progettò la Cittadella delle Scienze della Natura.

Cordiali saluti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it